

Fuorionda del Cav contro il Colle «Napolitano intervenuto sul lodo Mondadori». Il Quirinale: delirante invenzione

ROMA L'ultima accusa a Napolitano è quella di essere intervenuto nella sentenza della Cassazione sul lodo Mondadori per favorire Carlo de Benedetti. Lo sfogo di Berlusconi al telefono con un esponente del Pdl, registrato da una troupe televisiva mentre era in corso un'intervista, fa trapelare l'ultimo affondo del Cavaliere sul Colle. È l'esclusiva della trasmissione di La7 "Piazzapulita", andata in onda ieri sera. Berlusconi ha telefonato a un esponente del Pdl mentre quest'ultimo stava concedendo un'intervista al giornalista Antonino Monteleone, e il suo sfogo è finito registrato. «Mi è stato detto che il capo dello Stato avrebbe telefonato per avere la sentenza prima che venisse pubblicata», dice il Cavaliere nella telefonata. «Tu non riesci ad avere nessuna informazione su quello che è successo alla... sezione civile della Cassazione per il lodo De Benedetti? Perché mi è stato detto che il Capo dello Stato avrebbe telefonato per avere la sentenza prima che venisse pubblicata. Dopodiché ha ritelefonato da capo, ha fatto ritelefonare da Lupo (Ernesto Lupo, consigliere del presidente della Repubblica ed ex presidente della Cassazione, ndr) al Presidente della Cassazione che ha chiamato il Presidente di Sezione costringendolo a riaprire la camera di consiglio. Cosa che non succede mai! Perché la sentenza era già pronta il 27 di giugno. E riaprendo la camera di consiglio hanno tolto circa duecento milioni di quelli da cui che De Benedetti doveva avere in meno. È una cosa gravissima». «Quel che sarebbe stato riferito al Senatore Berlusconi circa le vicende della sentenza sul Lodo Mondadori è semplicemente un'altra delirante invenzione volgarmente diffamatoria nei confronti del Capo dello Stato», ha fatto sapere più tardi l'ufficio stampa del Quirinale. «È pura fantascienza»: ha aggiunto, da parte sua, il primo presidente della Cassazione Giorgio Santacroce. Prima che il video andasse in onda è intervenuto il legale di Berlusconi, Niccolò Ghedini: «Si apprende da alcune agenzie di stampa - ha scritto - che durante la trasmissione Piazza Pulita in onda questa sera verrebbe messa in onda una telefonata intercorsa fra il presidente Berlusconi ed altro parlamentare. Se fosse vero si tratterebbe di una gravissima violazione dei principi costituzionali. Ovviamente procederemo in tutte le sedi giudiziarie del caso invitando nel contempo i responsabili della trasmissione a non voler utilizzare il materiale palesemente vietato».